



Istituto Magistrale Statale
"Giuseppe Rechichi"-Polistena

LICEO LINGUISTICO – LICEO MUSICALE – LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO – SOCIALE

Sede Centrale: Via G.Lombardi, 4 – Sedi Staccate: Via G. Di Vittorio – Via P. Nenni

89024 Polistena (RC) – Tel. 0966 – 949940/932603/949510 – Fax 0966/935140

Sede Musicale: Via Gramsci – Cinquefrondi (RC) – Tel.Fax 0966/935331

C.F. 82001880804 - www.liceorechichi.it - e-mail: rcpm05000c@istruzione.it

COMUNICATO STAMPA

AL LICEO "RECHICHI" DI POLISTENA PARTE IL PROGETTO "LE(g)ALI AL SUD"

Taglio del nastro al Liceo - Magistrale "G. Rechichi" di Polistena per il progetto "**Le(g)ali al Sud**", percorso formativo di educazione alla legalità e alla cittadinanza elaborato dal Liceo guidato dal Dirigente Scolastico Prof. Giovanni Laruffa, coordinato dai Professori Antonio Giovinazzo e Emiliano Cheloni, e realizzato in partnership con l'Associazione antimafia "**Ammazzateci tutti**" e la collaborazione di diversi enti ed associazioni, tra questi: **l'Associazione Libera, il Comune di Polistena ed il Comune di Cittanova**. L'ambizioso progetto si inserisce nell'ambito del PON 2007-2013 e vedrà i ragazzi del Liceo polistenese impegnati in lezioni ed escursioni sul territorio finalizzate ad una formazione dei giovani studenti iscritti al PON "Le(g)ali al Sud" sulle dinamiche dell'educazione alla legalità e del contrasto civile alle mafie. Il 1 dicembre scorso è stata effettuata la prima escursione esterna in una realtà socio-economica del territorio, ed i ragazzi, accompagnati dai tutor del progetto, hanno fatto visita alla cooperativa sociale "**Valle del Marro**", istituita nel 2004 nella piana di Gioia Tauro nell'ambito della rete "Libera Terra", una cooperativa di giovani che hanno avuto il coraggio di gestire beni confiscati alla ndrangheta.

Il progetto "Le(g)ali al sud" si concluderà nel 2012 con una visita - scambio culturale con gli alunni di un **Liceo scientifico di Busto Arsizio (VA)**, durante il quale i giovani del sud, i nostri giovani, avranno modo di confrontarsi direttamente con i loro coetanei del nord impegnati in percorsi educativi analoghi ed incontrando anche autorità scolastiche e civili che, purtroppo, anche in quelle aree incominciano a patire della presenza opprimente delle organizzazioni mafiose.